LA STAMPA
Sabato 13 Luglio 1974
Anno 108 - Numero 193

Tensione al mercato ortofrutticolo di Savona

L'ingresso dei fornitori chiuso con sbarramenti

Il blocco tolto dalla polizia ieri mattina dopo alcune ore - I dipendenti, occupati gli uffici della direzione, hanno proclamato uno sciopero a tempo indeterminato

Dal nostro corrispondente

Savona, 12 luglio.

Ancora tensione al mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Savona per la vertenza che oppone i dipendenti dei commercianti ai loro datori di lavoro. A mezzogiorno il sindaco Zanelli ha ricevuto separatamente le parti e nel sollecitare un accordo ha fatto appello al loro senso di responsabilità. Stanotte, dall'una all'alba, le ore sono trascorse nel caos più assoluto e a stento si è evitata una colluttazione generale.

Come già accaduto giorni fa, i dipendenti dei «grossisti» fiancheggiati dai facchini, hanno bloccato con sbarramenti gli accessi al mercato impedendo così l'entrata dei camion carichi di frutta e verdura che in coda, hanno completamente intasato, su entrambi i lati, corso Ricci. Sul posto sono accorsi dirigenti sindacali, esponenti della Coltivatori diretti e dell'Alleanza contadina, l'assessore alla polizia urbana, polizia e carabinieri, i quali sono riusciti ad impedire che dalle discussioni, molto accese, si passasse a vie di fatto.

Soltanto verso le sei, su invito delle forze dell'ordine gli sbarramenti sono stati rimossi e una parte dei camion hanno potuto entrare nel mercato; contemporaneamente, però, i dipendenti hanno occupato gli uffici della direzione del mercato ed estromessi funzionari ed impiegati hanno proclamato lo sciopero a tempo indeterminato. Le operazioni commerciali si sono iniziate quindi con molto ritardo impegnando nello sbarco delle merci sia i grossisti sia i contadini.

Nel pomeriggio ci sono stati altri tentativi per far incontrare le parti, ma tutti gli sforzi sono stati inutili. Non è escluso, quindi, che domani si ripeta quanto avvenuto oggi il che potrebbe provocare un rallentamento dei prodotti ortofrutticoli verso altri mercati con conseguente rarefazione di frutta e verdura ed aumento dei prezzi al dettaglio. Sul mercato all'ingrosso di Savona gravita gran parte della provincia e per la presenza in Riviera di decine di migliaia di turisti le richieste hanno registrato un notevole incremento, per cui il persistere dell'agitazione potrebbe avere gravi riflessi anche in molti centri costieri.

Le trattative per la soluzione della vertenza che riguarda rivendicazioni di carattere economico e normativo si erano iniziate mercoledì scorso e dopo sei ore di discussioni erano state sospese. A far sperare la possibilità di un accordo è stata la richiesta avanzata dai sindacati di costituire una commissione paritetica per la salvaguardia dei posti di lavoro e più precisamente per esaminare i casi di licenziamento, recenti e futuri, di dipendenti dei grossisti.

«Il personale — dice Alba Sicca, della Cisl — da questo punto di vista non è assolutamente tutelato in quanto fa parte di piccole aziende che non rientrano nelle norme previste dallo statuto dei lavoratori. La commissione paritetica può contribuire a risolvere certe situazioni e ad evitare possibili rappresaglie». La proposta, però, è stata respinta dai sindacato grossisti che teme limitazioni all'autonomia delle singole aziende.

Assembramenti al mercato ortofrutticolo di Savona (Telefoto Ferrando)

Una denuncia a Celle "Abusi nell'edilizia,,

La proprietaria di una zona di lottizzazione ha inviato un esposto alla Regione - Licenze con indice superiore a quanto è consentito?

(Nostro servizio particolare)

Celle Ligure, 12 luglio.

(s. ch.) Secondo un esposto, presentato alla Regione Liguria, e inviato anche alla procura della Repubblica di Savona, il comune di Celle Ligure avrebbe rilasciato licenze edilizie con un indice di fabbricazione superiore a quello consentito dalle disposizioni di salvaguardia. L'esposto è stato indirizzato all'assessore all'urbanistica da parte della signora Franca Mordenti in Cerisola, proprietaria di terreni nella zona interessata alle licenze che sarebbero irregolari, in località Ravezza.

«Il 26 ottobre del 1973 — si legge nell'esposto — il comune di Celle Ligure delibera di adottare alcune varianti al piano regolatore generale, suggerite dall'arrogione, fra cui quella relativa alla lottizzazione obbligatoria nella zona di Ravezza, indicata come C3 nel piano regolatore. Per questa zona è previsto un indice di edificabilità dello 0,50, contro il precedente indice dell'uno». Dopo il 26 ottobre 1973 sarebbero state rilasciate autorizzazioni edilizie per terreni della zona indicata, a favore di Maria Teresa Peccetto in Minuto, famiglia Spotorno e Carla Ardissone Costa, per l'Immobiliare Costa», che prevederebbero l'indice dell'uno, anziché dello 0,50, «in spregio alle norme di salvaguardia che avrebbero dovuto essere adottate», in presenza della variante al piano e in attesa della sua approvazione.

La signora Franca Mordenti in Cerisola scrive che «l'eventuale imminente realizzazione delle costruzioni previste nelle citate autorizzazioni comprometterebbe le possibilità future di adozione concreta della variante» infatti «una parte delle cubature pretese per l'intera zona sarebbero assorbite dalla realizzazione degli edifici autorizzati».

Una richiesta dei panificatori

Le rivendite aperte anche alla domenica

Savona, 12 luglio.

(m. r.) Nelle domeniche d'estate, savonesi e vadesi possono mangiare pane fresco solo se vanno ad acquistarlo ad Albissola o a Berzemi.

A Savona e Vado, infatti, al contrario di quanto avviene in tutto il resto della Riviera, le panetterie sono chiuse e sulle mense ci sono i filoncini confezionati il giorno prima.

Le proteste non sono mai cessate, ma i forni, alla domenica, continuano a rimanere spenti. Alle lamentele dei consumatori si sono però aggiunte, ora, quelle dei lavoranti panettieri; questi hanno chiesto al prefetto di imporre l'apertura domenicale, estiva, alle panetterie del capoluogo e di Vado Ligure.

Su questo problema la Lega ha intenzione di aprire una vertenza e domani avrà luogo l'assemblea della categoria: non è escluso che a sostegno della richiesta si decidano azioni di sciopero.

La scorsa notte in via Quarda a Savona

Attentato contro la sede del Comitato antifascista

Una bottiglia "molotov" scagliata contro la porta - Lievissimi danni - Gli autori si vantano in un messaggio telefonico

Dal nostro corrispondente

Savona, 12 luglio.

Questa notte, verso l'1,30, è stato compiuto un attentato contro la sede di via Quarda Superiore 35 del comitato antifascista antimperialista di Savona. Preparato da gente inesperta o da persone che intendevano compiere solamente un atto dimostrativo, ha causato danni irrilevanti.

Gli attentatori hanno sparso un po' di benzina mescolata ad un liquido oleoso, dinanzi alla porta del movimento di estrema sinistra e quindi hanno dato fuoco. Le fiamme si sono subito spente ed hanno appena intaccato la vernice della porta.

I responsabili di questo opinabile, che al di là delle conseguenze assai limitate ha suscitato la più ferma condanna da parte di partiti e sindacati, hanno trasmesso un messaggio telefonico alla nostra redazione nel quale si afferma che dietro il pretestuoso nome di comitato antifascista antimperialista si nascondono «i seguaci del criminale Stalin».

Ricercata a Savona per una serie di truffe

Savona, 12 luglio.

(s. ch.) «Sono amica di sua cugina Rosa, quella che abita a Torino. Mio figlio ha avuto un incidente, è stato ricoverato al Santa Corona. Ha bisogno di soldi per le spese più urgenti». Così, una misteriosa donna sulla cinquantina si è presentata alla porta di Nella Doglio, 54 anni, via Manzoni 13, truffandola di 100 mila lire.

La donna, ricercata dalla polizia, ha ripetuto il colpo ai danni di altre persone. Dopo essersi informata sull'identità di un parente o di un conoscente, si presenta di casa in casa, ripetendo l'inganno. E' stata denunciata dalla Doglio che, dopo aver controllato il suo racconto, ha scoperto la menzogna.

Presso Rocchetta di Cairo

Scoppia una gomma padre e figlio feriti

Dego, 12 luglio.

(b. b.) Giovanni Di Riso, 54 anni, e il figlio Franco, 15 anni, residenti a Dego sono rimasti feriti in un incidente avvenuto nei pressi di Rocchetta di Cairo.

I due erano diretti, a bordo della moto condotta dal padre, a Cairo Montenotte. Per lo scoppio improvviso del pneumatico anteriore, Giovanni Di Riso ha perso il controllo del mezzo. I due sono stati sbalzati di sella e sono caduti sull'asfalto. Soccorsi, sono stati ricoverati all'ospedale di Cairo Montenotte. Guariranno in pochi giorni.

Domenica sera a Finale

Liliana Cosi ballerà "La morte del cigno"

Finale Lig., 12 luglio.

(s. d.) Liliana Cosi e i solisti del corpo di ballo del Teatro alla Scala di Milano, si esibiranno domenica sera sul sagrato della Basilica di San Giovanni Battista in uno spettacolo di balletti.

La manifestazione inizierà alle ore 21,30. Liliana Cosi interpreterà un classico del suo repertorio: «La morte del Cigno» di Saint-Saens, mentre i ballerini solisti del Teatro milanese danzeranno su musiche di Ciaikovski, Alamosi, Minkus e Glazunov.

Albissola: confermato il comitato scuola

Albissola Superiore, 12 luglio.

(m. r.) Genitori ed insegnanti degli alunni delle scuole elementari, hanno ufficialmente ratificato, nel corso di un'assemblea, il comitato provvisorio costituitosi nei mesi scorsi e che nel prossimo anno scolastico verrà strutturato e ampliato secondo quanto previsto dai decreti delegati.

Il programma di lavoro prevede interventi per favorire la soluzione dei problemi riguardanti la vasta edilizia scolastica.

Il comitato ha già avuto contatti con l'amministrazione comunale e nei prossimi giorni verrà convocata un'assemblea alla quale saranno presentate le proposte del comitato per dare soluzione al problema della mancanza di aule.

IMPERIA — L'ultimo provinciale del lavoro di Imperia è stato costretto per mancanza di personale a chiudere a tempo indeterminato alcune sezioni di collocamento che faranno capo a quelle dei paesi vicini.

succede ad Alassio

La AMADIH AMBAR FARSH e COMPANY, con sede a MILANO - TEHERAN, importatrice diretta di

tappeti persiani

da 28 anni in Italia, per discordanza con le nuove disposizioni doganali ha deciso di cedere direttamente al pubblico per

ritiro urgente

della propria attività commerciale tutte le giacenze di

tappeti persiani e orientali

di vecchia e nuova lavorazione, con uno

sconto reale del 40%

sul prezzo d'importazione. La grandiosa realizzazione avverrà per commissione ad **ALASSIO** in collaborazione con la ditta Picasso di Torino presso la

galleria del budello

via XX Settembre 85 (Budello)

per gentile concessione della Galleria!

N.B.: Ogni tappeto è munito di certificato di garanzia ed autenticità

Savona: la scorsa notte alle 3, in corso Svizzera, vicino l'autostrada

Messi in fuga da un barista armato di doppietta due banditi che avevano assaltato un benzinaio

I rapinatori erano armati - Quando il gestore li ha visti arrivare, si è chiuso nell'ufficio e ha gridato aiuto - E' intervenuto il barista e i banditi sono fuggiti - Nella cassa c'erano 500 mila lire che i due non sono riusciti a prendere

Nostro servizio particolare

Savona, 12 luglio.

(s. ch.) La cronaca registra di due persone ha perfezionato di tentare una rapina in una stazione di servizio di corso Svizzera, all'ingresso delle autostrade. Due banditi, armati di pistola, hanno intimato al benzinaio, Amilcare Levrero, 58 anni, Savona, via Untoria, di consegnare l'incasso della giornata, circa 300 mila lire. Il Levrero è riuscito a nascondersi dietro a una porta e ha chiesto aiuto. E' intervenuto Sante Rebagliati, 47 anni, abitante a Celle, titolare del bar attiguo al distributore, che ha imbracciato un fucile da caccia ed è uscito sul piazzale. I malviventi hanno rinunciato al colpo e sono fuggiti.

Sono le 3 di notte. Alla stazione di servizio «BP» di corso Svizzera, a poche decine di metri dall'ingresso delle autostrade per Genova, Ventimiglia e Torino, c'è solo il Levrero, che sta lavandosi le mani nel retro. Irrompono due malviventi con le pistole in pugno. Uno è alto e bionda, l'altro tarchiato e di statura media. «Zitto — dicono al gestore —. Apri in cassetta dei soldi e non gridare, altrimenti ti ammazziamo». Amilcare Levrero non obbedisce: si chiude dentro l'ufficio, e grida aiuto. «Non mi sembravano molto decisi — ha raccontato più tardi: — erano titubanti e avevano fretta. Si guardavano spesso, nessuno dei due voleva prendere l'iniziativa».

In un locale attiguo sta dormendo Sante Rebagliati, un appassionato cacciatore, titolare del bar della stazione di servizio. Sente le invocazioni, imbraccia il fucile e si precipita verso l'ufficio per affrontare i banditi. La reazione sorprende e intimorisce i due che, dopo essersi rapidamente consultati, scappano in direzione dell'autostrada. «Erano già sulla porta, allarmati — dice il Rebagliati: — Appena hanno visto il fucile, sono scappati, e poco dopo si è sentito un'auto che si allontana velocemente». I rapinatori, per non essere identificati e non destare sospetti, avevano nascosto la loro vettura poco distante.

Alcuni giorni or sono, la stazione di servizio di corso Svizzera, di cui è titolare Ezio Berutti, 31 anni, era stata presa di mira dai ladri, che avevano rubato oggetti per quasi 100 mila lire. «D'estate è pericoloso lavorare di notte — afferma il Berutti —, d'ora in poi faremo turni di due persone, e saremo armati».

Polemica sul traffico a Borgo Marina

Dal nostro corrispondente

Imperia, 12 luglio.

(b. t.) Il gruppo consiliare socialdemocratico al comune ha chiesto al sindaco, con una lettera del capo gruppo Corrado Zanazzo, di annullare i provvedimenti che hanno istituito il senso unico nella zona balneare di Borgo Marina. Nella lettera, oltre alla richiesta che, temporaneamente, venga ripristinata la libera circolazione nei due sensi viene anche chiesto che sia limitato ad un'ora il periodo di sosta concesso alle autovetture.

Per una soluzione definitiva a tempi lunghi i socialdemocratici affermano che bisognerà giungere alla creazione di un'isola pedonale, che tuttavia «dovrà essere adeguatamente preparata con la predisposizione di zone di sosta e di contemporanei servizi pubblici di collegamento tra tali parcheggi e Borgo Marina».

Il grave della situazione è che in questi ultimi anni, non essendo stato tempestivamente predisposto alcun piano particolareggiato locale, si è lasciato costruire troppo nei pochi spazi disponibili di Borgo Marina, sul quale grava anche il traffico pesante provocato dal porto mentre l'area di San Lazzaro è stata interamente vincolata al futuro porto commerciale che manca fin da ora di adeguato spazio alle spalle per il proprio prevedibile traffico.

In queste condizioni appare difficile trovare una soluzione che appaghi contemporaneamente turisti, operatori turistici, operatori commerciali e portuali ed anche la popolazione del Borgo Marina che, nei mesi di stagione estiva, vive praticamente assediata dal traffico automobilistico.

Savona. Sante Rebagliati, a destra, racconta il tentativo di rapina a Ezio Berutti che giorni or sono ha subito un furto

Dopo la sentenza della Corte Costituzionale

Seconda prova sperimentale di "Tele-Liguria,, a Rapallo

Ieri sera è stata trasmessa un'inchiesta, dal titolo "Mare '74", dedicata ai problemi dell'estate e alle condizioni delle acque marine

Dal nostro corrispondente

Rapallo, 12 luglio.

(g. m.) Seconda prova sperimentale di Teleliguria via cavo stasera a Rapallo. E' stata trasmessa un'inchiesta dal titolo «Mare '74» dedicata ai problemi dell'estate e alle condizioni delle acque marine. L'iniziativa di Teleliguria a Rapallo non è sorta all'improvviso, in quanto già dal marzo dello scorso anno la stazione, allora chiamata Telerapallo, era stata costituita ma era stata subito bloccata dal decreto del ministro Gioia. Durante questo tempo alla stazione rapallese l'attività è continuata come studio e sperimentazione.

Appena scattata la sentenza della Corte Costituzionale, è stato sufficiente collegare il cavo principale per trasmettere ai televisori installati nell'abitato. A fianco di Rapallo si sono collocate anche le emittenti di Chiavari - Lavagna e di Camogli, mentre altre in via di formazione hanno chiesto di unirsi al gruppo della riviera.

Sia nascendo quindi Teleliguria, con redazioni dislocate nei vari Comuni della regione. Lo staff redazionale e tecnico è composto da appassionati dell'elettronica. Promotore è un pubblicista rapallese, Mario Bitonte, con il quale collaborano i tecnici Attilio Costantin, di Telechiavari Lavagna, Nino Antonucci (di Telecamogli) e Adriano Pagliaiunga e Gianfranco Canonici (di Rapallo). Annunciatrice è Patrizia Bitonte, figlia del direttore di Teleliguria, studentessa del quarto anno di architettura. Altri collaboratori partecipano alla realizzazione dei programmi sia nel settore dell'informazione sia in quello tecnico.

L'attrezzatura si avvale di moderne apparecchiature ed è composta di quattro telecamere, due delle quali portatili, di un banco di regia, di registratori su nastro e di un impianto audio. Per ora gli utenti di Teleliguria sono alcune decine e i loro sono apparecchi dislocati in negozi e caffè del centro. Sono però in corso operazioni di posa in opera dei cavi che, con dieci chilometri di tragitto, allacceranno praticamente tutta la parte centrale dell'abitato servendo ventimila utenti. Analoga operazione si sta attuando a Chiavari e a Camogli.

GENIALE — Una manifestazione paracadutistica si svolge oggi alle 17. I lanci verranno effettuati da paracadutisti dell'Aero Club di Savona. Qualora le condizioni atmosferiche ostacolassero i lanci, si farà un rinvio a sabato 20 luglio.

Con "Il bugiardo,, di Carlo Goldoni ritorna il teatro a Borgio Verezzi

La "prima" è fissata per il 20 luglio; le repliche proseguiranno sino al 27

Dal nostro corrispondente

Borgio Verezzi, 12 luglio.

(s. d.) Puntuale, come avviene ormai da otto anni a luglio, torna a Verezzi la stagione teatrale estiva. Nella suggestiva piazza di Sant'Agostino si sono iniziate le prove de «Il bugiardo» di Carlo Goldoni. La regia è di Giulio Bosetti in collaborazione con Alberto Gagnarli. Le scene e i costumi sono di Emanuele Luzzati e Giancarlo Bignardi. Dice Bosetti, che ha già interpretato altre due volte in passato il ruolo di Lelio, il bugiardo: «Nel mio lavoro di regista ho tenuto conto delle precedenti esperienze e ho cercato di portare avanti un discorso iniziato da tempo. Lo spettacolo nasce e continua anche attraverso l'eredità dei comici».

Il cast è composto da affermati professionisti di teatro oltre a Bosetti, Carlo Bagno, Tonj Barpi, Alvise Battain, Lorenza Biella, Pietro Biondi, Marina Bonfigli, Giorgio Del Bene, Ornella Ghezzi, Andrea Matteuzzi nei ruoli principali e ancora Dino Righy, Gualtiero Rispoli e Giancarlo Zappacosta.

La prima nazionale è fissata per sabato 20 luglio alle 21,30. Le repliche proseguiranno sino al 27 luglio. In occasione della «prima» si riuniranno a Verezzi i critici teatrali dei principali quotidiani italiani per designare il vincitore del premio «Veretium», un riconoscimento giunto alla quarta edizione che intende premiare l'attore o l'attrice che nell'ultima stagione di prosa si sia distinto per capacità di testo e capacità di interpretazione. Nel 1971 il premio è stato assegnato a Eros Pagni nel '72 ad Anna Maria Guarnieri e nel 1973 a Pino Micol.

La scorsa notte a Spotorno

Stabilimento balneare danneggiato da teppisti

Spotorno, 12 luglio.

Un altro teppistico che ha causato notevoli danni e sconcerto, questa volta a Spotorno. Ignoti hanno danneggiato lo stabilimento balneare «Mediterraneo» di Spotorno nella zona «Foce», sfondando numerosi cristalli in corrispondenza dell'ingresso e delle cabine.

costoli club

MASSOTERAPIA

Per la cura delle ARTROSI, ARTRITI, REUMATISMI, TRICHIMIN, CIRCOLAZIONE, SESSUALE, DISTORSIONI, AFFATICAMENTO ABILI MASSAGGIATORI DIPLOMATI

CROCE BIANCA TORINESE
OGLIARO: P. Luigi Sanremese 26/3 - 1° piano
SANREMO - Telef. 26.242

30 GIORNI ECCEZIONALI

La DAVINSON Cremieux vuole farvi conoscere il suo stupendo negozio in San Remo
Via Gioberti 8 angolo Via Roma
e organizza la tradizionale vendita speciale per
Uomo Donna Bambino
dal 15 luglio al 15 agosto
APPROFITTATENE!

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

SAVONA

IMPERIA

Polemica tra l'ente porto e i "quartieri,,

Le spiagge libere di Zinola invase da camping e barche

L'unico tratto di arenile a disposizione del pubblico è attraversato da due scarichi a cielo aperto dove ci sono cumuli di immondizie e detriti - Secondo l'ente porto, invece, le spiagge libere sarebbero sei per un fronte di quasi settecento metri

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 12 luglio.

s.s.) La carenza di spiagge libere e lo stato di abbandono in cui versano le poche esistenti, continuano a suscitare argomento di polemica tra il consiglio di quartiere di Zinola e gli enti pubblici cittadini.

Ad alcuni rilievi mossi dal consiglio stesso, l'ente autonomo del porto di Savona aveva seccamente risposto sostenendo che nella zona di Zinola esistono sei spiagge libere per un fronte di quasi 700 metri di cui 400 relativi a quella detta «dei pescatori») per una superficie complessiva di oltre 23 mila mq.

All'ente portuale ha replicato, con altrettanta fermezza, il consiglio di quartiere facendo rilevare di non avere trovato tracce della spiaggia di 400 metri, ma di avere, invece, individuato una zona compresa tra la foce del torrente Quiliano e la discarica di Zinola con un fronte non superiore a 200 metri e per gran parte occupata da un camping, dalle barche e dalle attrezzature dei pescatori. «Restano circa 50 metri di spiaggia effettivamente libera, ma — osserva il consiglio di quartiere — è soltanto da due scarichi a cielo aperto di acque bianche e relative immondizie».

Gli abitanti di Zinola riconfermarono poi la presenza di detriti e immondizie su altri tratti di piccole spiagge e la insufficienza degli accessi al mare; inoltre, contestano la presenza nella zona di due camping recinti con muretto e rete metallica dell'area demaniale.

Il consiglio di quartiere rilevando che l'esigenza di un'equa soluzione del problema nasce fondamentalmente dallo stato di malcontento della collettività zinolese, invita l'ente porto, il comune, la capitaneria di porto e gli altri enti cui «stanno a cuore i prioritari diritti delle popolazioni» ad un pubblico dibattito da tenersi nel più breve tempo possibile.

A parte l'episodio di Zinola, potrebbe essere questa l'occasione per un esame del problema più generale di tutte le spiagge libere della provincia e per una regolamentazione del loro uso.

Il crescente aumento delle tariffe balneari, le difficoltà economiche del momento che hanno investito pesantemente larghi strati delle popolazioni, fanno convergere su questi arenili una folla sempre più consistente di villeggianti.

Purtroppo non c'è alcuna norma che disciplini l'uso delle spiagge libere e la loro destinazione dipende pertanto esclusivamente dall'ente autonomo del porto per quanto riguarda Savona e Vado e dalla capitaneria di porto per quanto concerne il resto della provincia.

I due enti, quindi, a loro discrezione, possono concedere le spiagge libere a gestori di camping o ai comuni, ma questi ultimi, raramente, per ragioni finanziarie, assumono iniziative al riguardo.

In una sua recente ordinanza il comandante del porto accenna anche alle spiagge libere stabilendo che esse non possono essere occupate con manufatti di qualsiasi genere, che non possono essere trasformate in parcheggi, che non vi si può svolgere attività commerciale, (che non vi si può permottare, ma in realtà la vigilanza su questi tratti di arenile, per fare rispettare l'ordinanza, è pressoche nulla per cui le norme restano soltanto carta stampata.

Da molte parti si sollecita la liberalizzazione di tutte le spiagge per sottrarle alla speculazione di pochi privati: non sappiamo quanto sarebbe utile un simile provvedimento, ma è certo che una migliore disciplina, tanto per cominciare, delle spiagge libere che potrebbero essere affidate alle cure delle amministrazioni comunali, risolverebbe molte situazioni e consentirebbe di eliminare molti degli inconvenienti lamentati, ad esempio, dal consiglio di quartiere di Zinola.

Savona. Una spiaggia libera nella frazione di Zinola (Telefoto Ferrando)

Avvertimento del sindaco ai dirigenti

Una fabbrica di Cairo è costretta a chiudere?

I fumi dello stabilimento sarebbero dannosi per la popolazione - Difettosi i depuratori? - I dipendenti sarebbero messi in cassa integrazione

Dal nostro corrispondente
Cairo Montenotte, 12 luglio.

b.b.) Il sindaco di Cairo Montenotte, avvocato Roberto Bracco, in una lettera inviata ai titolari dell'Elettrosiderurgica (industria produttrice di speciali leghe d'acciaio) minaccia di «*intervedere, a causa del fumo inquinante emesso dallo stabilimento e motivo di lamentele della popolazione*» l'ordinanza dello scorso anno con la quale, dopo un breve periodo di forzata sospensione, autorizzava la ripresa della produzione della fabbrica, se entro dieci giorni non verranno presi gli opportuni provvedimenti per eliminare il presunto inquinamento.

L'Elettrosiderurgica occupa sessanta dipendenti. L'anno scorso a causa della mancata entrata in funzione dell'impianto di depuramento dei fumi emessi dal forno dello stabilimento, il sindaco aveva disposto la cessazione della produzione.

Ora, secondo l'avvocato Bracco e quanto afferma in una lettera-esposto indirizzata alle autorità comunali e al medico provinciale da Remigio Vercellino, un pubblicista del luogo, i fumi emessi dall'Elettrosiderurgica sarebbero causa di un inquinamento atmosferico dannoso per la salute pubblica.

Nello stabilimento, in mancanza dei responsabili, non si è voluto esprimere giudizi sulla lettera inviata dal sindaco, che di fatto significa una nuova minaccia di sospensione della produzione dell'industria. Prima dell'entrata in funzione dell'impianto depuratore, in una riunione dell'ufficiale sanitario della città, i fumi emessi dal forno dello stabilimento causavano, tra gli altri, irritazione alle vie respiratorie. Ora l'inconveniente si sarebbe ripetuto o per il difettoso funzionamento dell'impianto o per una maggior produzione con conseguente aumento dei fumi emessi dai forni dell'Elettrosiderurgica, situata in località Bragno, al centro dell'area industriale di Cairo Montenotte.

Sulle possibili cause della presunta ripresa dell'inquinamento atmosferico, l'avvocato Bracco ha chiesto ai responsabili una dettagliata relazione. Intanto, nel caso di una nuova sospensione della produzione, sul momento dipendenti dell'Elettrosiderurgica grava l'ombra della cassa integrazione.

Superbacino galleggiante per il porto di Genova

Genova, 12 luglio.

(p. l.) La Sogeni ha ordinato alla divisione impianti dell'Aagen l'automazione degli equipaggiamenti degli impianti elettrici, idraulici e meccanici del superbacino galleggiante del porto di Genova, la cui progettazione e fornitura erano state commissionate all'Aagen l'anno scorso.

La supervisione delle manovre del superbacino sarà affidata ad un calcolatore elettronico. Questa realizzazione è tanto più importante in quanto rappresenta probabilmente il primo esempio, in campo mondiale, di automazione applicata al settore specifico del controllo dei bacini galleggianti.

Festa del pesce stasera a Spotorno

Spotorno, 12 luglio.

(r.c.ch.) Dopo l'ormai tradizionale «Processo» al calcio che mercoledì scorso ha polarizzato l'attenzione di circa duemila tifosi, Spotorno si prepara ad ospitare un'altra delle sue manifestazioni che hanno riscosso molto successo negli anni passati.

Domani sera è infatti in programma il «Frisse e manzia», la popolare festa del pesce, organizzata dalla sezione locale dell'Avis. I pescatori, compresi quelli di Noli sono già al lavoro con le reti per raccogliere la quantità di «pignoletti» necessaria al colossale fritto che sarà alla base della serata.

La cena pubblica verrà ripetuta per i turisti anche domenica sera, sempre con inizio alle ore 21. L'incasso delle due giornate sarà come sempre devoluto ai donatori di sangue.

Si continuano a vendere le azioni

Sanremo cerca denaro per lanciare la squadra

Si parla di sei, sette milioni già incassati - Sottoscrizioni pervenute anche dalla Germania

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 12 luglio.

(s.s.) A giorni la «Finanziaria Sportiva Sanremese S.p.A.» girerà le somme sulle azioni vendute. La finanziaria ha il compito di affiancare l'azione della Sanremese calcio per il prossimo campionato. Le previsioni sono piuttosto ottimistiche anche se nessuno sputa in grosse cifre.

Ma qualche milione (si parla di sei-sette) dovrebbe essere il risultato finale di una azione intrapresa in una quindicina di giorni, forse troppo pochi, anche in considerazione della stagione estiva che invita ad altri pensieri che non quelli calcistici.

Tra le sottoscrizioni da ricordare con maggiore piacere e simpatia quelle di alcuni sanremesi trapiantati a Heidelberg, in Germania. Currari, Giordano, Cerradi, Narione, Moraldo, sono i cinque sanremesi che dall'estero hanno voluto dimostrare il loro attaccamento alla società.

Sul fronte degli acquisti-vendite, per ora solo trattative. A fine mese dovrebbe riunirsi l'assemblea dei soci.

Arrestato un pericoloso truffatore

Voleva acquistare a Sanremo gioielli con gli assegni rubati

E' un milanese fuggito dal cellulare durante un trasferimento - Si spacciava per medico e aveva "comperato" anche una villa di 30 milioni

Dal nostro corrispondente
Sanremo, 12 luglio.

c. o. La polizia di Sanremo ha identificato l'uomo che nell'aprile scorso aveva tentato, sotto falsa identità, di truffare il gioielliere Attilio Bonomo, con negozio in via Matteotti. Si tratta del milanese Luigi Moretti, 37 anni, abitante a Bergamo, arrestato alcuni giorni fa vicino a Rapallo. Viaggiava su una Porsche e aveva con sè documenti intestati all'ing. Renato Murace. Fermato da una pattuglia di agenti ha ammesso di essere l'autore della tentata truffa a Sanremo.

Lo scorso gennaio il Moretti, in carcere a Venezia per scontare sette anni di reclusione veniva trasferito al S. Vittore di Milano. Durante il tragitto, il detenuto riusciva a fuggire.

Noleggiata una lussuosa Mercedes, e in possesso di alcuni assegni circolari rilasciati dal Monte dei Paschi di Narni, due mesi dopo l'evaso giunge pomposamente a Sanremo con documenti intestati al medico chirurgo Ezio Scurati.

Il Moretti alto, elegante, di bella presenza, si presenta al titolare dell'agenzia «Minerva» di via Matteotti, Drago Croce, e acquista una villa del valore di 30 milioni di lire che paga, ovviamente, con gli assegni circolari. A contratto concluso, il truffatore chiede al Croce di indicargli un orefice di fiducia: «*Vorrei comperare dei gioielli per mia moglie*», dice il Croce, lo accompagna personalmente da Attilio Bonomo, titolare di una delle più eleganti oreficerie del centro. Luigi Moretti sceglie preziosi per un valore di 10 milioni e si dichiara disposto a pagarli con i famosi assegni circolari. Il Bonomo, però, insospettito, rimanda di alcuni giorni la trattativa e gli va bene perchè il «cliente» non si fa più vivo. In seguito l'agente immobiliare scopre che gli assegni erano stati rubati.

Luigi Moretti è stato denunciato per tentata truffa, sostituzione di persona e possesso di documenti falsi.

L'orefice Bonomo

Anziana donna ad Alassio

Muore urtata da un ciclomotore

Alassio, 12 luglio.

(g.m.) Un'anziana donna, in vacanza ad Alassio, è stata urtata e gettata a terra da una donna in ciclomotore. E' deceduta all'ospedale per sopravvenute lesioni interne. Si chiamava Francesca Barroero, 79 anni, risiedeva a Bene Vagienna, in provincia di Cuneo. L'incidente è accaduto nel pomeriggio.

La Barroero, che era ospite di parenti, era uscita di casa per fare una passeggiata. Mentre attraversava via Leonardo da Vinci (era appena scesa dal marciapiedi) è stata spinta a terra dal ciclomotore guidato da Adriana Girondi, 43 anni, residente a Laigueglia. Sembrava una cosa da nulla, nella caduta l'anziana donna aveva riportato solo leggere ferite. Mentre alcuni passanti l'accompagnavano a casa, la Barroero è sbiancata in volto ed è svenuta. Portata con un'auto di passaggio all'ospedale vi è giunta in coma.

Per opere pubbliche

Finale ha chiesto 3 miliardi alla Regione

Dal nostro corrispondente
Finale Lig., 12 luglio.

(s.d.) L'amministrazione comunale di Finale Ligure ha richiesto alla Regione Liguria una serie di contributi su numerose opere pubbliche che attendono da tempo di essere realizzate nonostante figurino in bilancio da diversi anni. L'importo complessivo dei lavori in programma sfiora i tre miliardi di lire.

L'intervento finanziario dell'ente regionale è stato sollecitato per la fognatura di Varigotti (130 milioni), la sistemazione della strada Gorra-Verezzi (150 milioni), l'ultimazione della strada Varigotti-Isasco-Manie (500 milioni), l'ampliamento del cimitero di Borgo (100 milioni), la costruzione della strada Perti-Valgelata-Gorra (250 milioni), il miglioramento della sede municipale (100 milioni), la costruzione della strada Calvisio-Costa-Calvisio Vecchio (250 milioni), il potenziamento dell'illuminazione (25 milioni), il potenziamento dell'acquedotto (150 milioni) e il completamento del porto di Capo San Donato (820 milioni).

Contro il Varazze Nuoto

La Rari Nantes Imperia alla ricerca del rilancio

Dal nostro corrispondente
Imperia, 12 luglio.

(b. r.) Dopo il «ridimensionamento» subito a Pegli nel campionato italiano di pallanuoto, in serie C, la «Rari Nantes» cercherà di rifarsi nelle ultime quattro partite che ancora rimangono da disputare, tutte casalinghe.

«Abbiamo risentito grave*mente della forzata assenza del nostro "superstar" Pizzorno, vittima di un infortunio* ha detto il dirigente Platania *«ma ora, con il suo rientro, speriamo di rifarci per conquistare una posizione in classifica migliore». La prima partita di questa «ripresa» auspicata si avrà domani pomeriggio alle 18.30 contro il «Vernazza Nuoto»; nel girone di andata la «Rari Nantes» riuscì a pareggiare e perfino una vittoria viene considerata quasi certa.

Ieri Pizzorno è sceso in campo con i suoi più giovani compagni per riprendere l'allenamento; con il suo rientro la squadra ha nuovamente ripreso pericolosità all'attacco.

Arenile libero a Loano

Il Comune concede venti metri di spiaggia

Loano, 12 luglio.

(g.m.) Altri venti metri di spiaggia libera verranno messi a disposizione dei villeggianti dal comune di Loano. Con l'apertura del nuovo tratto di arenile, Loano dispone di 250 metri di spiaggia in concessione ad enti pubblici sui 2150 metri di spiaggia utile: 93 metri sono liberi, 80 liberi ed attrezzati; sui restanti 75 metri sono sorti due stabilimenti con 350 posti complessivi gestiti direttamente dal Comune e dall'Azienda di soggiorno. Sono state adottate le tariffe minime previste dalla Capitaneria di porto.

Dopo l'operazione "acque pulite"

Nella provincia d'Imperia il mare è ancora limpido

Dal nostro corrispondente
Imperia, 12 luglio.

(b. v.) «Le acque marine della provincia di Imperia sono tra le più sane e limpide della Liguria nella loro quasi totalità: le rare situazioni anomale esistenti possono essere rimediate con interventi rapidi». Questo il succoso di alcune dichiarazioni che il dottor Romano Spica, capo dell'ufficio del medico provinciale, ha fatto questa mattina commentando le notizie dei giorni scorsi relative al divieto di balneazione di alcuni tratti di spiaggia a San Lorenzo Mare ed Ospedaletti. «Per San Lorenzo Mare — ha detto ancora il dottor Spica — ritengo che entro breve tempo possa togliere il divieto perchè il Comune ha già attivato e fatto funzionare una depurazione biologica». «Ad Imperia, come nelle altre città della Riviera dei fiori, il controllo del mare viene eseguito con il prelievo costante di campioni — sempre alla stessa ora e ad una profondità di 10 centimetri — per mezzo di una barca appositamente attrezzata che è stata fornita dall'amministrazione provinciale. Altri campioni vengono prelevati dagli ufficiali sanitari dei singoli comuni. I risultati dei campioni è stato centralizzato all'ufficio d'igiene di Imperia che è stato appositamente attrezzato allacciato con l'Enam per i suoi 180 mila assistiti, saranno di turno dalle 24 del 13 luglio alle 7 del 15 luglio, i seguenti medici: Alassio: Felice Cattaneo, t. 40.044; Albenga: Stefano Schiaffino, t. 51.615; Albisola Mare: Renato Parrone, t. 42.745; Albisola Superiore: Giuseppina Prat, t. 44.256; Altare e Mallare: Ivano Amadei, Mallare, t. 566.062; Andora, Stellanello, Testico e Casanova Lerrone: Armando Formentelli, Andora, t. 85.061; Bardino e Magliolo: Elio Forasco, Finale Ligure, t. 62.185; Bardineto e Calizzano: Gian Fonte, via Bardineto 2, Toirano, t. 96.138; Borgio Verezzi, Pietra Ligure e Cervia: Aldo Gianatti, Cervia, t. 96.138; Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Toirano, San Giacomo e Giustenice: Giacomo Negro, Pietra Ligure, t. 47.073; Bormida, Cairo e Pallare: Aldo Ottolenghi, Carcare, t. 51.001; Cairo Montenotte: Serafino De Benedetti, t. 504.022; Giorgio Galero, t. 504.313; Calice Ligure: Alberto Casati, t. 65.439; Castelbianco, Nasino, Castelvecchio, Chiusa Erli e Zuccarello: Franco Vairo, Albenga, t. 52.867; Celle Ligure: Bruna Vandelli, t. 990.024; Cengio e Camerana: Emilio Cavagnetto, Cengio, t. 41.021; Dego: Giorgio Scorza, t. 37.102; Finale Ligure: Umberto Serbo, t. 62.305; Ginestra, Mioglia e Pontinvrea: Tommaso Balestri, Giustenice, t. 70.915; Laigueglia: Giuseppe Giuliano, t. 49.054; Loano: Giuseppe Bellone, t. 668.170; dalle 14 del 13 alle 10 del 14, Giuseppe Trucco, t. 668.253, dalle 10 del 14 alle 7 del 15, Millesimo e Roccavignale: Sergio Bellone, Millesimo, t. 56.025; Murialdo: Francesco Vallone; Noli, Spotorno, Bergeggi e Vezzi Portio: Vittorio Tittidio, t. 746.008; Orbitello e Piodio: Sergio Bellone, Millesimo, t. 56.025; Quiliano e Valleggia: Andrea Rebella, Quiliano, t. 887.103; Sassello: Daniele Pongiglione, t. 72.121; Savona: chiamare il 22.703 (comando Vigili urbani), Stella S. Giovanni: Vittorio Giannini, t. 70.003; Toirano, Balestrino e Boissano: D. Costante, Toirano, t. 98.135; Urbe: Carlo Pongiglione, t. 736.052; Valle Ligure: Arturo Zecca, t. 802.047; Varazze: Giuseppe Torelli, t. 98.000; dalle 14 del 13 alle 10 del 14, Francesco Colombo, t. 96.528, dalle 10 del 14 alle 7 del 15; Villanova, Arnasco, Garlenda, Ortovero, Onzo e Vendone: Mauro Di Girolamo, Villanova, t. 58.904.

Turni di guardia medica festiva

Nostro servizio particolare)
Savona, 12 luglio

(r. v.) Per la Guardia medica festiva» istituita dall'Inam per i suoi 180 mila assistiti, saranno di turno dalle 24 del 13 luglio alle 7 del 15 luglio, i seguenti medici: Alassio: Felice Cattaneo, t. 40.044; Albenga: Stefano Schiaffino, t. 51.615; Albisola Mare: Renato Parrone, t. 42.745; Albisola Superiore: Giuseppina Prat, t. 44.256; Altare e Mallare: Ivano Amadei, Mallare, t. 566.062; Andora, Stellanello, Testico e Casanova Lerrone: Armando Formentelli, Andora, t. 85.061; Bardino e Magliolo: Elio Forasco, Finale Ligure, t. 62.185; Bardineto e Calizzano: Gian Fonte, via Bardineto 2, Toirano, t. 96.138; Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Toirano, San Giacomo e Giustenice: Giacomo Negro, Pietra Ligure, t. 47.073; Bormida, Cairo e Pallare: Aldo Ottolenghi, Carcare, t. 51.001; Cairo Montenotte: Serafino De Benedetti, t. 504.022; Giorgio Galero, t. 504.313; Calice Ligure: Alberto Casati, t. 65.439; Castelbianco, Nasino, Castelvecchio, Chiusa Erli e Zuccarello: Franco Vairo, Albenga, t. 52.867; Celle Ligure: Bruna Vandelli, t. 990.024; Cengio e Camerana: Emilio Cavagnetto, Cengio, t. 41.021; Dego: Giorgio Scorza, t. 37.102; Finale Ligure: Umberto Serbo, t. 62.305; Ginestra, Mioglia e Pontinvrea: Tommaso Balestri, Giustenice, t. 70.915; Laigueglia: Giuseppe Giuliano, t. 49.054; Loano: Giuseppe Bellone, t. 668.170; dalle 14 del 13 alle 10 del 14, Giuseppe Trucco, t. 668.253, dalle 10 del 14 alle 7 del 15; Millesimo e Roccavignale: Sergio Bellone, Millesimo, t. 56.025; Murialdo: Francesco Vallone; Noli, Spotorno, Bergeggi e Vezzi Portio: Vittorio Tittidio, t. 746.008; Orbitello e Piodio: Sergio Bellone, Millesimo, t. 56.025; Quiliano e Valleggia: Andrea Rebella, Quiliano, t. 887.103; Sassello: Daniele Pongiglione, t. 72.121; Savona: chiamare il 22.703 (comando Vigili urbani), Stella S. Giovanni: Vittorio Giannini, t. 70.003; Toirano, Balestrino e Boissano: D. Costante, Toirano, t. 98.135; Urbe: Carlo Pongiglione, t. 736.052; Valle Ligure: Arturo Zecca, t. 802.047; Varazze: Giuseppe Torelli, t. 98.000; dalle 14 del 13 alle 10 del 14, Francesco Colombo, t. 96.528, dalle 10 del 14 alle 7 del 15; Villanova, Arnasco, Garlenda, Ortovero, Onzo e Vendone: Mauro Di Girolamo, Villanova, t. 58.904.

Farmacie

GENOVA - Centro: Tortoni, Via Nazionale, Via Roma, Via Galleria Mazzini, Via Cairoli 12r; Principe: Stazione Principe; Carignano: Galleria Mazzini, Via Balbi 12r; Foce-Tommaseo: Piazza Alimonda 13r; Albaro: Via Cesarea 24r; S. Martino-Borgoratti: Lungomare Canepa, Via Borgoratti 6r; S. Fruttuoso-Marassi: Via Canevari 2r; Cornigliano: Via Sestri 127r; Sampierdarena: Via Cantore 107r; Sestri Ponente: Via Baldo 31r; Pegli: Via Pegli 1r; Voltri: Via Nazionale 104r; Sturla-Quarto: Via Buozzi, Via Quarto 97r; San Pier d'Arena: Via Cantore 107r.

SAVONA - Via Paleocapa 19, Via Nazionale 104r; RAPALLO - Via Mameli 29; S. MARGHERITA - Piazza Vittorio Veneto 8; CAMOGLI - Via Cuneo 40; ALBENGA - Via Cadorna 14; ALASSIO - Via Vittorio Veneto 5; LOANO - Via Boragina 1; VENTIMIGLIA - Corso Via Cavour 61.

INVESTITE BENE IL VOSTRO DENARO!

L'acquisto di una vettura Fiat vi offre le migliori garanzie di sicurezza d'impiego e di validità nel tempo.

La Concessionaria:

DE FILIPPI e Ing. BITTERO - SAVONA
VARASTE - VARAZZE
PELLATTO - FINALE LIGURE

sono a vostra disposizione, senza impegno alcuno, per orientarvi nella scelta, effettuare prove dimostrative ed assicurarvi il massimo realizzo della vettura usata.

COMUNE DI Sanremo
ASSOCIAZIONI ARTIGIANI PROV. IMPERIA

MERCATO DEI FIORI DAL 4 AL 14 LUGLIO

mosc '74

Mostra Internazionale dell'Artigianato del Commercio e del Turismo

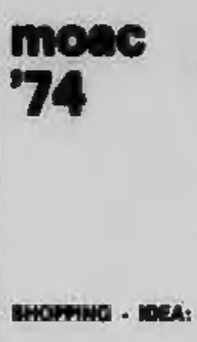
SHOPPING - IDEA: mille idee per un acquisto

INGRESSO LIBERO

da RUBEO troverete

BENTLEY - splendida 1958 sdoganata
PEUGEOT 304 - 1971 perfettissima
MINI MK2 - 1969
CITROEN DS19 - automatica L. 250.000
ZAZ 1200 - economica russa 8 mesi
ed altre diverse occasioni

RUBEO Via P. Agosti 196 (al termine) Telef. 72.901 - SANREMO



da un metro a un chilometro
scaffalature di tutti i tipi per negozi, magazzini cantine, ecc.

BOTTINI & DEL MONTE
Corso Inglesi, 223
Tel. (0184) 85.520
SANREMO

pavimenti
rivestimenti
moquettes
graziotto

Brevi dalla Liguria

Scultura rubata

Una testa di bronzo dello scultore Porca è stata rubata dalla villa di Rapallo di Margherita di Savoia dove risiede vedova.

Nomine insegnanti

Presso il provveditorato agli studi di Imperia è esposta la circolare ministeriale per le assunzioni provvisorie e supplenze degli insegnanti delle scuole elementari nei confronti dei quali esistono particolari disposizioni per il personale di ruolo e non. Il termine per la presentazione delle domande scade il prossimo 31 luglio.

Unione Industriali

L'ufficio di Sanremo dell'Unione Industriali rimarrà chiuso nei sabati per il periodo estivo e verrà istituito un servizio di segreteria telefonica. L'ufficio di Imperia rimarrà aperto con orario normale.

Diciannovenne arrestato

Un giovane, Vincenzo Cali di 19 anni, residente a Bordighera, sposato e padre di una bambina, è stato arrestato la scorsa notte dalla polizia stradale di Finale Ligure per detenzione abusiva di una pistola Beretta e di una rivoltella Smith Wesson.

Mostra dell'artigianato

Si inaugura domani sera a Sanremo la mostra dell'artigianato con la consegna dei «Fiori d'oro» ai migliori artigiani della provincia. La mostra, che rimarrà aperta fino al 14 luglio, è organizzata dal Comune di Sanremo, dall'Associazione artigiani della provincia di Imperia e dall'Ente provinciale per il turismo.

UNIONE DELLE PRO LOCO di Riva Ligure
S. Stefano al Mare - Terzorio - Pompeiana

Marcia della solidarietà (pro C.R.I.)

non competitiva, libera a tutti - RIVA LIGURE, 14 LUGLIO - ore 15

Tagliando d' iscrizione

Il sottoscritto ... nato il ...
chiede di essere iscritto alla MARCIA DELLA SOLIDARIETA' e si impegna a versare lire 1000 (mille) quale quota di iscrizione ed a ritirare il pacchetto ed a rispettare il regolamento della manifestazione. Si solleva da ogni responsabilità civile e penale per quanto possa accadere a terzi e cose prima, durante e dopo la marcia.

Firma dell'iscritto

Firma del genitore per i minori

Iscrizioni presso: Pro Loco Comuni organizzatori - Arma Taggia C.R.I. - Riva Ligure: Bar Rocco, Bar Ligure, Caffè Sport, Bar Enal, Bar Tresadero - direttamente sul luogo del ritrovo a Riva, giorno 14, ore 15